

I LUOGHI DI KARAWAN



- 1 CORTILE DELLA BIBLIOTECA GOFFREDO MAMELI
Via del Pigneto, 22 (6 GIUGNO ORE 20:30)
- 2 CORTILE DELLA LUDOTECA CASA DELLE ARTI
E DEL GIOCO DEL MUNICIPIO ROMA V
Via Policastro, 34 (7 GIUGNO ORE 20:30)
- 3 CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE GRAZIA DELEDDA
Viale Filarete, 21 (8 GIUGNO ORE 20:30)
- 4 CORTILE CONDOMINIO
Via di Tor Pignattara, 29 (9 GIUGNO ORE 20:30)
- 5 CORTILE DEL TEATRO STUDIO UNO
Via Carlo della Rocca, 6 (10 GIUGNO ORE 21:00)
- 6 LARGO RAFFAELE PETTAZZONI (11 GIUGNO ORE 20:30)

WWW.KARAWANFEST.IT

CREDITS

Carla Ottoni Coordinamento e direzione artistica
Claudio Gnessi Comunicazione e direzione creativa
Alessandro Zoppo programmer
Gaia Parrini Organizzazione e logistica
Giuseppe Butera responsabile tecnico proiezioni
Carlo Dutto ufficio stampa
Riccardo Gola grafica

KarawanFest ringrazia in modo particolare Mara Matta per l'immenso supporto e la preziosa collaborazione

Grazie anche a: Hermine Aigner, Anna Andreozzi, Luciana Angelini, Phaim Bhuiyan, Valentina Bronzini, Maurizio Carrassi, Marco Carsetti, Catherine Chau, Sandu Ciorba, il COE-Centro Orientamento Educativo Milano, Maud Corino, Daniele De Santis, Piero Di Silvestro, Alessandro Di Somma, ELSE Edizioni, Mirjana Farkas, Stefania Ficacci, Roberta Forlini, Sanjia Haque, Carmen Hof, Massimo Galimberti, Maria Rosa Jijon, Raven Lee, Chiara Mammarella, Tangir Miah, Farida Nemiri, Antonella Perin, Aleksandra Sarana, Gabriella Sanna, Paola Siravo, Piero Tacconi, Vanessa Tonnini, Claudio Tosi, Eleonora Turco, Giusy Ubriaco, Lisa Yam... e tutti gli abitanti dei condomini che hanno aperto le porte delle loro case alla luce del proiettore!

Il festival è sostenuto da



Scopri tutto il cartellone migranti su: www.migranti.it

Con il contributo di



forum austriaco di cultura



SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

Con il patrocinio di



Ideato e organizzato da



In collaborazione con



Gemellato con



Karawan aderisce a



I ♥ TORPIGNA

Con la partecipazione di



Karawan fest

IL SORRISO
DEL CINEMA
MIGRANTE



ILLUMINANDO
LE PAURE
NEI CORTILI DI
TOR PIGNATTARA
6/11 GIUGNO 2017

TUTTE LE PROIEZIONI SONO A INGRESSO
GRATUITO CON TESSERA ASSOCIATIVA
(SOTTOSCRIVIBILE IN LOCO)

WWW.KARAWANFEST.IT



Illustrazione di Mirjana Farkas

Avviso ai soci

MARTEDÌ 6 GIUGNO

AUSTRIA ORE 10:30
PROIEZIONE RISERVATA ALLE SCUOLE

KINDERS di Arman e Arash T. Riahi

In collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura Austria 2016, 95'
Introducono la proiezione Pino Pecorelli e Domenico Coduto (Piccola Orchestra di Tor Pignattara).

Dopo il successo di *Everyday Rebellion*, i due registi iraniani naturalizzati austriaci raccontano con grande delicatezza gli alti e bassi e le sfide quotidiane del diventare "grandi" di alcuni giovani di varie origini e provenienze. Ragazze e ragazzi che fanno parte del programma europeo di educazione musicale "Superar", che aiuta bambini e adolescenti a superare le paure e le turbolenze tipiche dell'età e a crescere andando oltre i propri confini.

BANGLADESH ORE 20:30

KINGDOM OF CLAY SUBJECTS di Bijon

In collaborazione con l'Ambasciata del Bangladesh a Roma | Bangladesh 2016, 88'
Alla presenza del creative producer Arifur Rahman.

Prima del film performance musicali di Sushmita Sultana e MoonStars Studio.
Jamal ha 10 anni e vive in un villaggio rurale del Bangladesh con la madre Fatima, donna dal passato doloroso. Quando la sua amica Lokki è costretta a diventare una sposa bambina, Jamal si confronta per la prima volta con le norme sociali della sua comunità. Il desiderio di andare a scuola e l'incontro con l'hujur Razzak lo condurranno alla ricerca di una chiara definizione di sé. L'opera prima di Bijon è uno dei più folgoranti esordi del nuovo millennio, un'ode al diritto al sogno e al futuro, alla conoscenza come forma di libertà.

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO

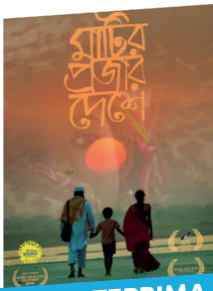
GERMANIA ORE 20:30

300 WORTE DEUTSCH di Züli Aladag

In collaborazione con Goethe-Institut Rom Germania 2013, 90'
Alla presenza dell'attrice protagonista Pegah Ferydoni

Prima del film performance a cura di Narramondi - Asinitas.

Lale (Pegah Ferydoni, star di *Donne senza uomini* e *Kebab for Breakfast*) è giovane e bella, intelligente e determinata. Soprattutto, è pronta a "tradire" il padre musulmano tradizionalista



ANTEPRIMA EUROPEA

Cortile della Biblioteca Goffredo Mameli Via del Pigneto 22

Foto: Bernd Spauke



Cortile della ludoteca Casa delle Arti e del Gioco del Municipio Roma V Via Policastro 34

per Marc, adorabile nipote del responsabile (xenofobo!) dell'ufficio integrazione immigrati. Una commedia scoppiettante e tutta da ridere sul conflitto culturale e l'islamofobia dilagante in Europa, capace di smontare i pregiudizi e mettere al centro il ruolo difficile delle "secondo generazioni": sanare i conflitti.

GIOVEDÌ 8 GIUGNO

CINA ORE 20:30

THE KID FROM THE BIG APPLE di Jess Teong

Cina/Malesia 2016, 120'

Prima del film performance scuola Dong Fang. Sarah ha 12 anni ed è cresciuta a New York con la madre Sophia (la superstar della tv Jessica Hsuan). Quando è costretta a trasferirsi in Malesia, va a vivere con il nonno (Ti Lung, leggenda del cinema di Hong Kong) che non ha mai conosciuto. Dopo una partenza difficile, segnata dalla reciproca diffidenza nei confronti di abitudini e tradizioni così distanti, tra i due si instaura un legame profondo di complicità ed affetto. Una divertente e toccante family comedy, che unisce con un sorriso Oriente e Occidente.



ANTEPRIMA ITALIANA

Cortile della scuola elementare Grazia Deledda via Filarete 21

VENERDÌ 9 GIUGNO

ROMANIA ORE 20:30

EASTERN BUSINESS di Igor Cobileanski

Romania 2016, 84'

Prima del film performance di Arcadie Vizitiu con Massimiliano Cutrera.

Marian, timido corista moldavo, è il simbolo di tutti gli uomini buoni incapaci di realizzare i loro sogni, se determinati a seguire le regole. Per sposare la fidanzata Veronica e avviare un'impresa, coinvolge Petro, losco operaio pieno di risorse ma piegato dall'alcol, in un "affare orientale" che comporta un passo dall'altra parte della legge. Una rocambolesca commedia on the road, ritratto dell'umanità sgangherata che vive ai margini dell'Europa e apologo acido sulla paura verso l'altro che sta invadendo il continente.



ANTEPRIMA ITALIANA

Cortile condominio di Via Tor Pignattara 29

TUTTI I FILM DI KARAWANFEST SONO IN LINGUA ORIGINALE CON I SOTTOTITOLI IN ITALIANO
INGRESSO GRATUITO CON TESSERA ASSOCIATIVA

SABATO 10 GIUGNO

BELGIO ORE 21:00

PATIENCE, PATIENCE... T'IRAS AU PARADIS di Hadja Lahbib

Belgio 2014, 85'

Introducono il film gli amici di Cinema di Ringhiera (Milano)

Negli anni '60 tanti maghrebini partirono verso il Belgio per lavorare. Con loro, donne che lasciarono tutto per seguire il proprio uomo in una terra sconosciuta. "Porta pazienza e andrai in paradiso!" è il ritornello ripetuto per aiutarle a subire la vita senza mai lamentarsene. Cinquant'anni dopo, queste donne si riscoprono incredibilmente gioiose, capaci di un'autoironia profonda e disinibita. La giornalista e regista Hadja Lahbib le accompagna nelle loro molteplici scoperte, con il calore della loro femminilità e del loro humour contagioso.



Cortile del Teatro Studio Uno Via Carlo della Rocca 6

DOMENICA 11 GIUGNO FESTA DI CHIUSURA

Largo R. Pettazzoni (parco Giordano Sangalli)

ITALIA ORE 20:30

LA POLVERERA di Manuela Borgetti, Maria Rosa Jijon, Sonia Maccari

Italia 2005, 31'

Ogni domenica, attorno a un campetto all'ombra del Colosseo chiamato la "Polverera", si riuniscono squadre amatoriali di ecuadoriani, peruviani e colombiani, che nel vecchio continente si stanno costruendo una nuova vita. Partite ininterrotte e banchetti a far da intervallo, musica latina e fumo dei barbecue e il campionato femminile che primeggia per spettatori e agonismo. Non è Quito, non è Lima, è semplicemente Colle Oppio, capitale del Sud America, a Roma.

BRASILE A SEGUIRE

JULES AND DOLORES (O ROUBO DA TAÇA) di Caio Ortiz

Brasile 2016, 90'

Una scatenata crime comedy al tempo della crisi, basata su un fatto realmente accaduto. Brasile, 1982. I mondiali sono finiti (male) e il Paese è in piena recessione. Peralta è un assicuratore spiantato e truffaldino, malato di gioco d'azzardo. I debiti accumulati, il lavoro, l'ultimatum della fidanzata Dolores per sposarsi. Quando tutto sembra perduto, Peralta escogita un piano che risolverà tutti i suoi problemi: con l'aiuto dell'amico Borracha, decide di rubare la Jules Rimet, la Coppa del Mondo vinta dal Brasile nel 1970!

